

METODO INTEGRATO MARCHIO – PATTI ©
(Psicologia, Pedagogia Antropologia, Arte e Arti Terapia)
Immaginazione attiva e creatività multisensoriale e multi simbolica nell'individuo
applicato alla didattica e in diversi ambiti formativi per il benessere partecipato, la salute genesi,
l'autoefficacia

“Il Colore sei Suoni” -
CURRICOLO A SPIRALE E INCLUSIVO
tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
(copyright by Maria Marchio e Sonia Patti(2000/2024))

“Il Colore sei Suoni” Il metodo nato da una lunga esperienza professionale di studi, ricerca e sperimentazione sul campo, in alcune scuole calabresi, siciliane e laziali, con un progetto pluridecennale partito dal 2001 e tuttora attivo, finanziato dalla Regione Calabria con la L.R. 27/85 diritto allo studio– art. 9 (la Regione Calabria con tale progetto vanta il primato di essere stata la prima regione italiana ad avere inserito la Psicologia e l'Arte Terapia nelle scuole pubbliche).

La prima sperimentazione sul campo, che trattava la prevenzione precoce e la rieducazione dei Disturbi Specifici e Aspecifici degli apprendimenti (DSA, BES), i cui studi osservazionali sugli esperimenti li abbiamo sintetizzati nella realizzazione de **“Il Colore sei Suoni” materiale strutturato per la rieducazione di detti disturbi.**

Come supervisione scientifica abbiamo avuto il **Prof. Vezio Ruggiero** già Direttore della Cattedra di Psicofisiologia Clinica dell'Università La Sapienza di Roma, facoltà di Psicologia.

Ottenuto ottimi risultati, si è pensato che il metodo potesse essere esteso all'educazione e istruzione di tutti bambini del gruppo classe (un po' come avvenne per il Metodo Montessori).

Così abbiamo avviato una **seconda sperimentazione** sul campo, questa volta abbiamo avuto la supervisione scientifica **oltre che del Prof. Ruggieri, anche quella del Prof. Carmelo Pio** già Direttore della Cattedra di Pedagogia Generale dell'UNICA (entrambi ormai pensionati).

La sintesi di questo secondo lavoro sul campo, si è concretizzata con la realizzazione de **“Il Colore sei Suoni” - Libri quaderni/operativi per la scuola dell'infanzia e dei libri di testo per la scuola primaria.**

Libri che delineano un **curricolo a spirale inclusivo**, di ispirazione Bruneriana, un percorso progressivo e graduale, dove grande importanza è data all'arte, al gioco, all'azione psicomotoria e psicolinguistica, che inizia nella scuola dell'infanzia per essere ripreso nella scuola primaria e ampliato in un progetto formativo continuo, che accompagni l'alunno mediante ciclici approfondimenti e successivi ritorni e reiterazioni, nell'**acquisizione graduale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.**

di prevenire le difficoltà e le situazioni di sofferenza, che si riscontrano in modo particolare nel passaggio tra questa e la scuola primaria.

Come già indagato e documentato da:

Vygotskij “Zona di sviluppo prossimale”;

Gardner “Pensare con le parole e riflettere su di esse” *Intelligenze Multiple*;

Bruner e il suo *Strutturalismo* e il curriculum a spirale;

Dewey e la *Pedagogia dell'Imparare Facendo*;

La metodologia de “Il Colore sei Suoni” rappresenta un approccio didattico che procede per campi d'esperienza, quindi interdisciplinare, per incoraggiare il processo di conoscenza, che si sa è una soggettiva costruzione di significato, **a partire da rielaborazione interna di sensazioni, conoscenze, credenze, emozioni**, corporeità e movimento, arte e gioco per coniugare in modo stretto il **“fare”** con il **“pensare”**, intrecciati e interrelati con il **sapere, il saper fare, il saper essere** per la formazione globale e integrata della persona: **imparare ad imparare facendo.**

Si privilegia il lavoro grupppale, seguito da quello individuale, allo scopo di consolidare in tutti e in ognuno la fiducia nelle proprie potenzialità. Il gruppo dà sostegno e appoggio, stimola e incoraggia il singolo nella propria capacità di affrontare il nuovo e i cambiamenti.

UN INCISO

Avvicinando il bambino di 5 anni al codice scritto non si vogliono bruciare le tappee anticipare il processo di apprendimento della lettura e della scrittura, al contrario, si vuole assecondare la naturale tendenza dei bambini a leggere il mondo e supportare il loro spontaneo interesse verso i codici alfabetici.

In effetti molti studi hanno evidenziato indagato e documentato che, per il bambino la bambina imparare a leggere e a scrivere è sempre un evento di grande valore, poiché essi vi associano l'idea del «diventare grande», in effetti loro sono immersi in un mondo ricco di parole parlate e scritte, ad esempio le varie forme di pubblicità, le scritte sui prodotti alimentari o sui giocattoli, che loro riconoscono anche se non sanno leggerle.

I bambini vivono esperienze dove le parole scritte stimolano la loro curiosità «**cosa c'è scritto?**»; sono pronti perciò ad affronta in questa età a imparare il funzionamento dei segni scritti come un problema di conoscenza che li porterà a leggere e a scrivere in età successiva.

Ecco che diventa importante far giocare con lettura delle immagini, con la parola che accompagnano ogni singola immagine, sulla diversa lunghezza delle parole; sui tratti distintivi dei fonemi, della segmentazione e della sintesi sillabica, attività. È un lavoro importante perché va a incidere su quelli che sono gli aspetti fonologici e metafonologici del linguaggio. Sono attività ludiche, concettuali e metacognitive che preparano il futuro apprendimento della letto-scrittura nella scuola primaria.

Tale avvicinamento anche se poco, o praticato senza un'organica e concreta continuità con il metodo di acquisizione del letto scrittura nella scuola primaria, **è un compito che la scuola dell'infanzia può e deve fare** (sempre mediante attività ludiche, artistiche e concettuali), **con i distinguo e le attenzioni necessarie**.

“Il Colore sei Suoni” persegue i traguardi per lo sviluppo delle competenze, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo tra scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione alla luce anche della Raccomandazione del Parlamento d'Europa in riferimento alla Competenza di base, interpretandole nel modo più ampio possibile.

Così molta cura viene data **alle competenze dell'area linguistica**, nel triennio della scuola dell'infanzia, in quanto esse riguardano un ambito molto vasto, che non si esaurisce con l'acquisizione di una lingua nei suoi aspetti multidimensionali (fonologici, sintattici, semantici e pragmatici) ma include l'abilità di utilizzare la comunicazione verbale per saper leggere un'immagine descriverla e argomentare, saper ascoltare, comprendere e descrivere una istruzione, una regola, un racconto, saper inventare in gruppo piccoli racconti in rima e in prosa.

Sono tutte attività che portano i bambini, già dai quattro anni in poi a familiarizzare con il codice scritto, mediante il gioco e l'arte; crea cioè un accompagnamento nel passaggio da teorie provvisorie legate all'età, al graduale avvicinamento alla scrittura formale, consolidando e ampliando le conoscenze e le abilità linguistiche in loro possesso e offrendone di nuove.

Il percorso del metodo nella scuola dell'infanzia è molto ricco di esperienze pratiche, inizia con i bambini di **3 anni** trattando l'approccio ai pre-requisiti, in modo molto ampio e che si prolunga fino ai 5 anni.

Ecco la suddivisione dei QUADERNI/LIBRI OPERATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Per i bambini di **3 anni** **“Il libro/quaderno operativo dei prerequisiti”** come già detto vi si tratta l'approccio ai pre-requisiti, in modo molto ampio e che si prolunga fino ai 5 anni
2. per i **4 anni** abbiamo:
 - a) **“Gioco delle carte – cartelle da ritagliare”** (Si affiancano alle attività del libro del punto)

- le carte da gioco che si possono utilizzare per vari giochi, ma vengono usate anche come semi della tombola.

- i **puzzle**, di consonanti e sillabe scritte a colori e in nero.

Le carte e i puzzle, devono essere associarli per uguaglianza a quelli che si trovano nelle cartelle della tombola. Cosa importante e tassativa, non viene richiesto loro di leggere o scrivere, né per l'uno né per l'altro.

- b) *“Libro con le cartelle della tombola”* nelle cartelle della tombola vi sono riprodotte le stesse carte e gli stessi puzzle del gioco delle carte. Viene richiesto di mettere **la carta o il puzzle** uguale sulla cartella della tombola, sopra l'immagine in corrispondenza.

Oltre a ciò in questo libro vi sono pagine con riprodotti degli ambienti in cui vi sono inseriti i vari personaggi correlati alla lettera dell'alfabeto (che il bambino ha manipolato e praticato con le carte); in un'altra pagina il bambino ispirato dal personaggio creato da altri bambini, inventerà un proprio personaggio al quale, aiutato dall'adulto darà un nome (avendo come unica consegna quella che l'iniziale del nome dovrà corrispondere alla lettera dell'alfabeto che si sta affrontando), **il tutto andrà a costituire il personale ed originale alfabetiere!**

Questi ambienti i bambini, li ritroveranno nel libro “Noi e l'alfabeto” della prima classe della primaria, qui vi porteranno anche il personale alfabetiere.

Vi sono ancora altre pagine, dove il bambino, singolarmente, deve creare, disegnare e colorare dei personaggi e inventare i loro nomi, con l'unica direttiva che tali nomi devono iniziare con la lettera che si sta affrontando. Sono giochi atti a stimolare il linguaggio, il livello semantico-lessicale, l'arricchimento del vocabolario, la capacità di argomentare, di associare in base al principio di uguaglianza; entrambi i giochi, come primissimo approccio al codice scritto mediante **i giochi con i puzzle di consonanti e sillabe, scritte a colori e in nero.**

È qui che comincia il **progetto di pre letto-scrittura (senza che il bambino legga o scriva)**. Intendendo la scrittura non è semplice operazione grafica, ma **capacità di saper analizzare la parola come sequenza di suoni che corrisponde a dei segni.**

Accompagnare il bambino nella scoperta del linguaggio scritto significa aiutarlo ad acquisire gli strumenti per comprendere la realtà in cui vive.

Allora si gioca ad associare con le carte come semi per la tombola, l'immagine con l'immagine uguale, e via via, con la parola, poi con il puzzle dell'iniziale della parola (grafema -fonema, vocale consonante) con quella uguale e così con la sillaba iniziale della parola, sia scritto a colori che in nero.

3. *“Libro di pre-lettura e scrittura”* per i **5 anni**. Da utilizzare tassativamente dopo avere completato il libro dei pre requisiti ed avere ripreso il gioco delle carte, della tombola e dei puzzle, quindi all'inizio del secondo semestre di scuola.

È un libro/quaderno operativo con i **giochi ed esercizi specifici di pre-lettura e scrittura, solo per quanto riguarda consonanti e sillabe**, estrapolate però dalla parola globale che il bambino conosce molto bene per averla praticata fin dai 4 anni.

Il gioco dunque, ma anche **l'azione motoria e l'arte**: i bambini sono chiamati in gruppo e singolarmente ad assumere con il corpo le varie posizioni (postura) nello spazio riproducendo le varie lettere dell'alfabeto: **CON IL CORPO S'INTERPRETA IL GRAFEMA** (abbinati con **aste e cerchi** poggiate sul pavimento, **in piedi sul pavimento, poggiate sulla lavagna**), seguito dal libero disegno individuale del grafema; a seguire giocano a pronunciare la vocale o la consonante: **CON LA BOCCA INTERPRETANO IL FONEMA**, completato dal disegno individuale della propria bocca mentre pronuncia il fonema.

Il tutto preceduto e seguito da **giochi di ritmo con battute di mano.**

Successivamente sul libro operativo scriveranno, passando sui tratteggi o dentro i confini dati, solo le consonanti e sillabe, estrapolate però dalla parola globale (messa all'inizio del libro, sotto l'immagine corrispondente) che il bambino conosce molto bene per averla praticata fin dai 4 anni con il gioco delle carte e della tombola.

Sono attività che servono anche a stimolare, sostenere e potenziare la grafomotricità e l'orientamento dello spazio nel foglio; la coordinazione oculo-manuale e la giusta direzione nello spazio del foglio.

ECCO LA PRIMA PECULIARITÀ DEL METODO CHE LO CONTRADDISTINGUE CON IL SUO CURRICOLO A SPIRALE CHE

Il nostro curriculum *a spirale* si identifica come un continuum delle esperienze, che il bambino ha esperito nella scuola dell'infanzia, rappresenta cioè un dispositivo teorico-metodologico e pratico di progettazione.

Esso infatti **prevede che molte delle attività praticate dal bambino nella scuola dell'infanzia siano riprese nel periodo dell'accoglienza della prima classe della primaria, sviluppate in modo uguale, continuando poi**, progressivamente con complessità graduali.

Come già detto **i bambini, nel tomo "Noi e l'alfabeto" della prima classe della primaria**, ritrovano ambienti, persone animali e cose, con i quali si è ampiamente confrontato, non solo porteranno con sé il personale alfabetiere. Portano con sé anche i giochi della tombola e delle carte, rivedono i personaggi del metodo, portano con sé il personale alfabetiere con i personaggi che ha creato nella scuola dell'infanzia.

Il tutto viene cioè ritrovato e riattualizzato con i giochi e le tecniche già conosciute, potendo così agganciarsi su ciò che già conoscono, per averle praticate a lungo e, serenamente, proiettarsi nella pratica di nuove tecniche (nate dall'evoluzione di quelle antecedenti) e nuovi argomenti.

Ciò risponde al criterio ben preciso di reiterare il modello come elemento rinforzante e facilitante l'apprendimento della letto-scrittura.

In effetti ogni acquisizione va a formare larga parte delle nuove proposte e ciò permette una fluidità importante per l'incentivazione del senso di auto efficacia dell'alunno. Egli avrà modo di riconoscere e trasferire sul nuovo argomento ciò che sa già, che ha fatto proprio e, via via, impara ad usarlo meglio, può procedere così, in modo armonioso per l'arricchimento di conoscenze e competenze.

Una metodologia che rappresenta un sistema atto a coinvolgere i bambini in attività piacevoli e divertenti, che stimoleranno in loro la curiosità e il piacere della scoperta di un mondo nuovo.

Un sistema che andando a stimolare percezioni, pensieri e azioni capaci di innescare un buon atteggiamento cognitivo e metacognitivo, il quale consente di approcciarsi all'apprendimento della letto-scrittura con una buona flessibilità e minore ansia da prestazione; il bambino sarà dunque facilitato ad apprendere nuove nozioni e collegarle a quelle esistenti.

Il nostro progetto metodologico si propone infatti di:

- a) dare agli alunni un percorso formativo unitario, continuo, progressivo, graduale e coerente, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.
- b) Attuare laboratori multisensoriali motorio/percettivo/espressivo, linguistico/comunicativo, relazionale/sociale/affettivo, logico/cognitivo/scientifiche.
- c) sviluppare nella scuola dell'infanzia quelle azioni atte a potenzialità e consentire ai bambini piccoli di sviluppare quelle aree di pre-alfabetizzazione, che consentiranno loro, in età successiva di acquisire un'armonica abilitazione alla lettura, scrittura, seguita da elevata comprensione del testo scritto, con ricaduta positiva sullo sviluppo del pensiero critico, creativo e produttivo, sulle competenze e conoscenza letterarie, scientifiche ed espressive.
- d) Promuovere ambienti e didattica inclusivi capace di dare, per gli elementi contenuti, impulso alla prevenzione dei **disturbi degli apprendimenti specifici e aspecifici** già nella scuola dell'infanzia.
- e) fornire agli insegnanti un orientamento oggettivo per rilevare l'idoneità all'apprendimento di lettura e scrittura.

Per questo parliamo di curriculum a spirale inclusivo.

Un progetto metodologico ed editoriale *"Il Colore sei Suoni"* **unico in Italia e nella editoria italiana.**

IL METODO E LA TERZA SPERIMENTAZIONE CHE SI VORREBBE ATTUARE

Oggi siamo riusciti a realizzare un Kit di libri-quaderni operativi per la scuola dell'infanzia e i libri di testo per il primo ciclo della scuola primaria, inoltre:

- a) il volume "Saggio sulla didattica de *Il Colore dei Suoni*",
- b) un libro di Sonia Patti "***A scuola con consapevolezza***" - Insegnanti sereni e studenti motivati (21 Tecniche arti terapeutiche per stimolare il piacere di apprendere e insegnare, a scuola e nella vita)-Metodo Integrato Marchio – Patti ©.
- c) Un libro con una raccolta di 320 filastrocche "***Rime per imparare***" Di Maria Marchio Tutti edito da Calabria Letteraria della Rubbettino Editore.
- d) Oltre a questi abbiamo realizzato una raccolta di 27 canzoni del metodo "***Canzoni per imparare***".

Maria Marchio e Sonia Patti.